



**COUNCIL OF
THE EUROPEAN UNION**

Brussels, 19 November 2012

16458/12

**Interinstitutional File:
2012/0245 (COD)**

**COHAFA 146
DEVGEN 312
ACP 232
PROCIV 184
RELEX 1060
FIN 879
CODEC 2730
INST 661
PARLNAT 366**

COVER NOTE

from: Italian Senate
date of receipt: 15 November 2012
to: Mr Dimitris CHRISTOFIAS, President of the Council of the European Union
Subject: Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council
Establishing the European Voluntary Humanitarian Aid Corps
– EU Aid Volunteers
[doc. 14150/12 COHAFA 116 DEVGEN 251 ACP 180 PROCIV 146 RELEX
861 FIN 691 CODEC 2230 - COM(2012) 514 final]
*- Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and
Proportionality*

Delegations will find attached a copy of the above opinion¹.

¹ Translations can be found at the Interparliamentary EU information exchange sit IPEX at the following address: <http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVI LEGISLATURA

Doc. XVIII
n. 173

RISOLUZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri, emigrazione)

(Estensore MANTICA)

approvata nella seduta del 10 ottobre 2012

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO CHE ISTITUISCE IL CORPO VOLONTARIO EURO-
PEO DI AIUTO UMANITARIO – (COM (2012) 514 DEFINITIVO)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 12 ottobre 2012

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1.50)

La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento, la Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario (COM (2012) 514 definitivo);

premesso che:

la proposta in esame istituisce il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario, per rendere possibili contributi comuni di volontari europei alle azioni di aiuto. La sua finalità è la solidarietà verso le popolazioni in stato di necessità in caso di crisi umanitarie e per sostenere le comunità vulnerabili o afflitte da calamità nei Paesi terzi;

rilevato che:

la proposta porta avanti la comunicazione del 2010 «Il volontariato quale espressione della solidarietà dei cittadini dell'Unione europea: prime osservazioni su un Corpo volontario europeo di aiuto umanitario» e che particolare attenzione è stata data al coordinamento fra le azioni del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e le politiche esterne dell'Unione europea, specialmente nel campo alla cooperazione allo sviluppo;

considerato che, dal punto di vista del rispetto del principio di sussidiarietà e di proporzionalità non vi sono rilievi,

si esprime favorevolmente:

richiamando una particolare attenzione agli aspetti di sicurezza per i volontari che saranno chiamati ad operare in aree di crisi. Si reputa fondamentale che il Corpo sia organizzato in modo tale da svolgere attività di pieno supporto e di sostegno ai professionisti;

si richiama altresì l'importanza che nell'istituendo Corpo di Volontariato Europeo possano essere adeguatamente valorizzate le esperienze maturate a livello nazionale;

si invita infine la Commissione europea a definire ulteriormente le modalità secondo le quali verrà assicurato il coordinamento delle attività del Corpo con quelle degli altri attori coinvolti nel settore del sostegno umanitario. Maggiori dettagli dovrebbero inoltre essere forniti per quanto attiene la descrizione delle fasi di impiego negli scenari di intervento dei volontari europei.